



Fondazione Chiara Badano

Via G. Badano, 29/2
17046 Sassello

RELAZIONE ANNUALE A

S.E. Mons. Piergiorgio Micchiardi

Sassello 02.01.2017

Eccellenza carissima,

Veniamo a Lei anche quest'anno con questa relazione per renderLe conto delle attività che la Fondazione istituita a nome della Beata Chiara Badano, ha portato avanti nel corso degli anni 2015 e 2016. Abbiamo pensato di raggruppare gli ultimi due anni insieme, così da poter procedere d'ora innanzi di anno in anno, aggiornandoLa su quanto fatto ad ogni fine anno.

Intanto ci pare bello sottolineare il proficuo cammino fatto con Lei sia privatamente, con Maria Teresa e Ruggero Badano, che con altri membri della Fondazione: una collaborazione e unità che sentiamo sempre più costruttiva, facendoci sentire nel profondo la Sua specifica "grazia di stato" che ad ogni incontro, sia istituzionale che privato, emerge e ci rende grati di averLa come garante per ciò che riguarda Chiara Badano e le diverse sfide che siamo chiamati ad affrontare.

Con Lei, ci siamo impegnati a comunicarLe ogni richiesta che ci arriva.

La verifica del nuovo sito avvenuta con Lei nel dettaglio lo scorso 23 settembre, ci ha allargato il cuore e ci ha permesso di depositare nel cuore della Chiesa attraverso di Lei, le linee guida che sentiamo preziose e imprescindibili da ciò che era Chiara nel suo modo di essere e di vivere. L'uscita del nuovo sito avvenuta il successivo 7 ottobre 2016 - anniversario della partenza di Chiara per il Cielo - ci è sembrato il coronamento di un cammino che siamo certi continuerà con Lei anche in futuro, per esserne illuminati e, nel caso, rettificati nell'operato.

Le siamo davvero grati per questa sua parte di vero "Attore" della Causa di Chiara, che ha preso su di sé le luci e le oscurità facendo *da ponte* tra noi e la Postulazione.

La meraviglia di questo periodo è stata anche la piena unità con il parroco di Sassello, don Mirco, nella valorizzazione delle specifiche competenze e con piena fiducia reciproca. Questa unità d'intenti ci fa felici e ci sembra che aiuti anche a sciogliere o almeno a rendere più leggere le difficoltà accumulate... Tante sono le sfide ancora da affrontare, ma ci pare che questo clima di collaborazione e fiducia potrà aiutarci a illuminare anche i prossimi passi del nostro cammino.

Certamente c'è da sottolineare che Chiara Luce continua nel profondo a illuminarci il cammino in una "presenza" che ci stupisce e ci dà gioia. Ci pare di sperimentare una vicinanza sempre più profonda con Chiara che come figlia e amica ci guida insieme in un progetto d'Amore che pian piano continua a disvelarsi.

Sentiamo sempre più che questa realtà non ci appartiene e ci supera, ma nel profondo c'è anche una grande spinta interiore che ci spinge a non tacere queste "ispirazioni" del cuore, sapendo che proprio nel confronto privilegiato con Lei troveranno le vie e i modi migliori per renderle concrete.

Sito

Dopo alcuni anni di lavoro di progettazione e vari mesi di messa in opera, il nuovo sito www.chiarabadano.org, attivo dall'ottobre scorso si sta dimostrando uno strumento essenziale sia per la divulgazione della figura di Chiara Badano che per fornire un gran numero di informazioni sia per chi volesse approfondirne le vicende e la spiritualità, che per rispondere a varie domande pratiche su vari argomenti che la riguardano in tutto il mondo (accoglienza a Sassello, opere letterarie, inaugurazioni, iniziative pubbliche, ecc).

Grazie al contributo di alcuni traduttori, il sito è già disponibile oltretutto in lingua italiana anche in francese e spagnolo, e a breve sarà disponibile anche in inglese e probabilmente portoghese.

Come sa, Eccellenza, la Fondazione, promotrice dell'iniziativa ha verificato con Lei tutti i contenuti del sito, e lo ha fatto in anteprima anche con tutti i testimoni. Ci pare di poter dire che il lavoro svolto e la qualità del risultato siano stati universalmente apprezzati. Fin dalle numerose carrellate giunte in occasione della festa di Chiara dell'ottobre scorso ci siamo resi conto che il sito si sta dimostrando anche un formidabile strumento di incontro e di reciproco scambio di informazioni e notizie che riguardano Chiara in tutto il mondo: una sorta di grande comunità virtuale destinata ad allargarsi sempre di più, così che "tutti possano sapere tutto di tutti".

Sassello 2015/2016

Il 29 ottobre 2015, alla presenza del Vescovo di Acqui e del Sindaco di Sassello, dei Badano e di numerosi membri della Fondazione e amici-testimoni, c'è stata dopo anni di attesa l'intitolazione alla beata Chiara Luce dell'Istituto Comprensivo di Sassello. Era anche presente un'ampia delegazione di giovani della "Scuola Gen" di Loppiano, provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli ultimi 24 mesi sono continuate le numerose visite a Sassello di pellegrini provenienti da diverse parti del mondo. L'avvio del nuovo sito (in particolare la scheda scaricabile per i visitatori e le prenotazioni) si sta rivelando molto utile anche per l'organizzazione delle visite con la presenza dei testimoni di volta in volta disponibili (il cui numero, aumentato rispetto al passato, garantisce testimonianze a più voci). Tutto sta procedendo per il meglio.

Ecco alcuni dati raccolti da quando la Fondazione coordina in collaborazione con i testimoni ed il paese:

A partire dal 2 aprile 2016 fino all'apertura del sito nel mese di ottobre 2016, si sono incontrati a Sassello 20 gruppi accolti per un totale di 905 persone tra bambini, giovani e adulti accompagnati da uno o più testimoni. Provenienze varie dalla diocesi di Acqui, dalla Liguria, da Novara, Varese, Pisa, Saviglia... A 10 di questi incontri erano presenti i genitori che hanno accompagnato le persone e dato la loro testimonianza nella cameretta di Chiara. Altri testimoni coinvolti sono 13 (Chicca Coriasco, Patrizia Casella, Daniela Lorenzini, Simona Damonte, Aldina Bignone, Laura Terenzani, Laura Lassalaz, Rosalba Piccardo, Gianfranco Piccardo, Caterina Coriasco, Michele Coriasco, Cristina Cuneo, Giuliano Robiano) che si sono alternati e spesso si sono recati insieme a Sassello per accogliere le persone.

Dall'apertura del sito alla fine del mese di ottobre 2016 ci sono stati 4 gruppi (uno con la presenza dei Badano) con circa 150 persone incontrate. Questi hanno compilato la scheda d'accoglienza e l'elenco è stato sottoposto in anteprima per conoscenza a don Mirco ed ai responsabili del Movimento dei Focolari della Liguria.

La Mostra

Nell'agosto 2016 i coniugi Badano e alcuni membri della Fondazione hanno incontrato il sindaco e contattato il parroco di Sassello per sottoporre una prima bozza di progetto per una mostra stabile dedicata a Chiara Luce Badano e per cominciare ad individuare con loro alcuni siti idonei ad ospitarla. Ci preme sottolineare che non solo i suddetti, ma anche gran parte degli abitanti di Sassello attendono con ansia e con grande gioia il varo dell'iniziativa. La Fondazione è pronta ad affrontare i passi successivi, che ovviamente potranno essere compiuti non appena i locali verranno messi a disposizione. Anche per questa realizzazione sottoporremo a Lei man mano le impostazioni dei lavori.

Viaggi/Testimonianze

Le offriamo ora una breve carrellata dei viaggi compiuti in questi ultimi due anni sia da Maria Teresa, Ruggero, Chicca e Franz Coriasco, che da altri amici-testimoni: per tutti ovviamente l'unico scopo è stato quello di portare la testimonianza di Chiara come solo chi ha avuto l'opportunità di condividerla pienamente può fare. Gli ultimi, in verità le erano già stati chiesti e poi relazionati in precedenza, ma qui può trovare l'elenco completo con l'aggiunta di qualche foto. Ovviamente le confermiamo la piena disponibilità a continuare a valutare con Lei l'opportunità a fronte di ogni nuova richiesta, e nel contempo, le comunichiamo che da ora in avanti potrà trovarne direttamente i resoconti dei futuri viaggi sulle apposite pagine del sito.

Ferdinando Garetto si è recato alla Mariapoli di Stresa incontrando circa 150 persone;

Ivanna Pianta a Brescia ha dato la sua testimonianza a 300 persone;

Lorenzo Ceribelli, Ferdinando Garetto e Cristina Cuneo a Castellammare di Stabia hanno incontrato complessivamente circa 800 persone in due incontri;

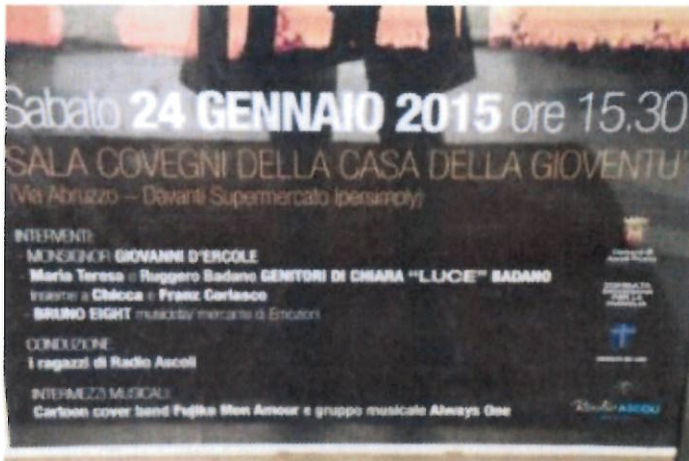
Ferdinando Garetto si è recato ad Asti. (In allegato potrà trovare l'articolo appena uscito);

Mentre di seguito le testimonianze dei Badano con Chicca e Franz Coriasco.

2015

ASCOLI 23/25 Gennaio 2015

Giornata della vita. Testimonianza alla presenza di Mons. Giovanni D'Ercole.



PUGLIA 25/30 marzo 2015:

Turi

Testimonianza alla giornata diocesana dei giovani con il Vescovo Domenico Padovano.

Bari



BORDIGHERA 3 aprile 2015

Incontro-testimonianza festa diocesana per il malato.



SINDONE A TORINO



**SARDEGNA 29 maggio/4 giugno 2015:
Cagliari**



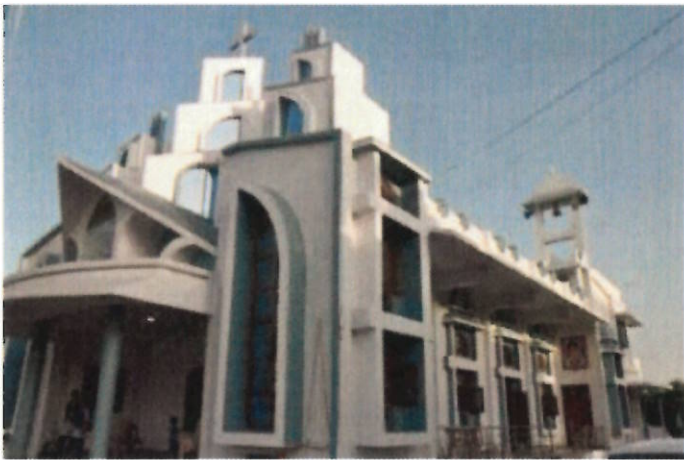
Orani (Nuoro)



**TOLENTINO(Macerata) – AMELIA (Terni)
5/8 settembre 2015**



INDIA 22/28 settembre 2015
Inaugurazione Parrocchia Chiara Badano diocesi di Sironi.



SICILIA 23/26 ottobre 2015
Bagheria (Palermo)



Caccamo (Palermo)



ROMA 6/8 febbraio 2016
Incontro Cappella Universitaria La Sapienza.



Testimonianza Istituto Leone Magno (Roma).



LUSSEMBURGO 4/8marzo 2016



CUNEO 14 marzo 2016



ARNASCO (Savona) 10 aprile
Intitolazione a Chiara Badano edicola votiva.



PESCARA 16/19 aprile 2016 incontro diocesano con
le famiglie.



Con la presenza di Mons. Tommaso Valentinetti
vescovo di Pescara.



ROMA – VATICANO 18 aprile
Dal Cardinale Joào Braz de Aviz.



NAPOLI 26/30 maggio 2016
Pompei: intitolazione casa famiglia per minori e
testimonianza al Santuario di Pompei alla presenza
dell'Arcivescovo Tommaso Caputo.



Maddaloni (Napoli)



Ponticelli (Napoli)



SASSELLO



za per dimostrare tutti insieme che amiamo la nostra città e i suoi gioielli.
Per informazioni si può contattare il 3803051910.

un periodo di bassa manutenzione a causa della crisi economica e del generale impoverimento della po-

nitario al restauro.
Per chi fosse interessato a maggiori informazioni sulle vicissitudini del-

succedutisi, o ad esempio dalle planimetrie delle antiche chiese.

> Lara Graziano

Al Sacro Cuore per la Banca della Disponibilità

Ho visto il sorriso di Chiara Luce



La ripresa di un percorso è sempre un momento delicato. Bisogna rialzare lo sguardo,

nella direzione giusta verso quell'obiettivo che ci ha spinto a partire. Ed il viaggio della Banca della Disponibilità al Sacro Cuore riprende con uno degli incontri che meglio ha inquadrato quell'obiettivo, e che ritroviamo espresso a chiare lettere nel motto della Banca della Disponibilità: "Ognuno di noi ha qualcosa da donare... qualcuno ha bisogno di questo qualcosa..."

E proprio del significato del donare, gesto fondante degli incontri della Banca della Disponibilità, giovedì 15 dicembre il dottor Ferdinando Garetto, esperto in cure palliative, focolarino, ha reso il senso più profondo nel suo splendido racconto, descrivendo un dono da lui ricevuto, ora da elargire a piene mani, e a pieno cuore, come traspare fin dalla prima frase con cui Ferdinando introduce il suo racconto: "Ho ricevuto gratuitamente qualcosa di grande da Chiara Badano, senza capire bene il perché, e questo qualcosa lo voglio donare questa sera, a voi".

Ciò che Ferdinando ha donato ai presenti alla serata non è stato semplicemente il racconto della vita della beata Chiara Badano, bensì il racconto di quanto è successo nella sua vita allorquando, ancora studente in medicina al quarto anno, conobbe Chiara, e trascorse con lei quei momenti, straordinari e allo stesso tempo tremendi, della sua malattia. E' stato il dono delle sensazioni, delle trepidazioni, delle condivisioni di momenti di dolore, trasformati in sovrumana gioia dalla forza di Chiara. Ferdinando è andato

in profondità, e con semplicità e con il sorriso, ha descritto come i piccoli gesti di Chiara, sono diventati.

Ha spiegato come Chiara fosse perennemente in donazione e come i sorrisi che elargiva mettersero scompiglio nel cuore, e nella vita di chi la conosceva, e di come in particolare quei sorrisi, abbiano cambiato per sempre la sua vita. E sempre di quel sorriso Ferdinando, ha descritto la luminosità, sempre crescente, nonostante l'avanzare inesorabile della malattia. Infine un'ultima chiosa di Ferdinando sul suo lavoro, la medicina delle cure palliative. Esprime con una frase semplice ma piena di forza e di speranza, quel limite fra scienza e fede su cui i medici, spesso si affacciano: "... quando la medicina depone le armi, solo Dio può, l'amore può, la fede può". E prosegue raccontando come a volte, affidi il suo

malato a Chiara, ed altre volte ancora regali il libro di Chiara ai malati, i quali dopo averlo letto, magari per alcuni giorni non ne parlano, ma infine vanno da Ferdinando dicendogli: "Chiara, l'ho sentita vicina, l'ho sentita accanto". In chiusura di serata, dopo aver visto un bellissimo e toccante filmato sulla vita di Chiara "Luce" Badano, in cui quel sorriso e quella voce forte e sicura, decritti così bene da Ferdinando nel corso della serata, si sono materializzate in tutta la loro forza, ci è arrivato il messaggio più grande di Ferdinando: "La vita è una sola, e dobbiamo viverla per qualcosa di grande".

Il prossimo incontro è fissato per giovedì 12 gennaio "Medico (di famiglia) e paziente: esiste un rapporto ideale?", relatore il dott. Claudio Lucia, presidente dell'Ordine dei Medici di Asti.

> Giuseppe Cordaro

NOTA STORICA

di Piero Faletti

Chi è la Beata Chiara Badano

La Beata Chiara Badano è nata il 29 ottobre 1971 a Sassello in provincia di Savona e Diocesi di Acqui Terme; è una giovane piena di vitalità, ama lo sport, la musica ed è attorniata da amici e soprattutto dall'affetto dei suoi genitori, che la educano cristianamente e lei si dimostra molto sensibile, specie nei riguardi dei poveri. Verso i 13 anni partecipa ad un incontro di Gen (i giovani del Movimento dei Focolari) e scopre che Gesù è presente in ogni persona, specie nei poveri e ammalati; decide così di amarli vedendo in loro Gesù che soffre ancora oggi. Si impegna ad aiutare i bambini poveri dell'Africa e segue un gruppo di bambine, le Gen 4, con le quali gioca e fa loro conoscere Gesù. Nel frattempo va ad abitare a Savona, dove frequenta il liceo e verso i 17 anni, mentre sta giocando a tennis, sente un forte dolore ad un braccio. Dagli accertamenti fatti viene scoperto che ha un grave tumore

alle ossa e ha inizio il suo calvario.

Dopo un breve tempo di profondo smarrimento, confida alla mamma che ha detto il suo "Sì" a Gesù Crocifisso e Abbandonato e che si sente serena. Di lì inizia una nuova fase della sua vita, quasi una scalata, sorretta dalla certezza dell'Amore di Dio, dalla Mamma Celeste, dai suoi genitori e da tanti Gen che non la lasciano sola e la assicurano con il loro amore reciproco la presenza di Gesù in mezzo a loro, come promesso da Gesù nel Vangelo (vedi Mt.18,20). Pur dovendo affrontare molte sofferenze (interventi, chemioterapia...), non perde mai il sorriso e la disponibilità ad accogliere e magari scherzare con chi la va a trovare in ospedale. Poco prima di morire le sue ultime parole sono per la mamma: "Ciao. Sii felice, perché io lo sono". Domenica 7 ottobre 1990 conclude il "santo viaggio" della sua vita tra noi.

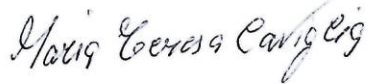
Ecco, Eccellenza carissima, questo in estrema sintesi il resoconto di questi ultimi due anni della Fondazione.

Le comuniciamo che la presente relazione verrà inoltrata, come previsto dallo Statuto, anche alla Presidenza del Movimento dei Focolari.

Un fraterno abbraccio!

La Presidente

(Maria Teresa Caviglia)



Il segretario

(Gianni Gerbotto)

